PIANO DI LAVORO CONSUNTIVO

DC09

Data: 10/06/2017

Piano di lavoro consuntivo della Prof.ssa:
Antonella Antonello

Materie: Lettere italiane
Storia

CLASSE seconda C inf.

Anno Scolastico: 2016 — 2017

10/06/17		Antonella Antonello	**DS**	
Data	Sigla	Firma	Sigla	Firma
Redazione			Approvazione	

Il piano di lavoro consuntivo del singolo docente, prevede lo sviluppo dei seguenti punti:

PUNTO	ARGOMENTO
1	– Programma svolto *(Copia di ciascun programma viene fornito agli Uffici di Vicepresidenza)*
2	– Bilancio finale del lavoro svolto nelle classi
3	– Obiettivi educativi raggiunti
4	– Obiettivi disciplinari raggiunti
5	– Competenze culturali/specifiche attivate
6	– Scelte metodologiche effettuate
7	– Uso di laboratori e tecnologie
8	– Tipologie di verifica
9	– Criteri di valutazione
10	– Esperienze parascolastiche svolte

PUNTO 1

Programma svolto, in sintesi, per punti essenziali

ITALIANO

Il corso di grammatica e di educazione linguistica è stato progettato e costruito per guidare gli studenti a potenziare le proprie competenze linguistiche, colmando eventuali lacune, ampliando la conoscenza delle strutture grammaticali di base, migliorando la proprietà lessicale e l'uso della lingua parlata e scritta. Qui di seguito gli obiettivi del corso.

Molti studenti del biennio hanno presentato gravi difficoltà nell'uso della lingua parlata e scritta, anche a causa di diffuse lacune nella conoscenza delle regole grammaticali. Un altro elemento che contribuisce a rendere la situazione scolastica quanto mai disomogenea è la presenza di studenti stranieri con diversi livelli di alfabetizzazione.

L'insegnamento della grammatica è diventato uno strumento d'uso semplice e molto flessibile. Sulla base delle esigenze specifiche della classe e dei singoli studenti ho scelto di svolgere il programma in maniera non sequenziale, ho predisposto un percorso non lineare, selezionando opportunamente gli argomenti da trattare e svolgendo attività di recupero o di approfondimento con un gruppo di allievi. Infine per aiutare i docenti e gli studenti a sfruttare le potenzialità dei contenuti digitali. il corso ha offerto la possibilità di svolgere molti esercizi del testo cartaceo anche in modalità multimediale sul cd-rom del manuale in uso.

La povertà lessicale degli studenti è un aspetto ormai noto a tutti gli insegnanti e per ovviare a questa esigenza, ho riservato al lessico una parte importante anche all'interno della Grammatica, proponendo esercizi di lessico e di lessico attivo come un'occasione di arricchimento in chiave interdisciplinare, oltre che di verifica delle competenze grammaticali.

L'abilità di scrittura si acquisisce con l'esercizio assiduo e consapevole. Lo studio della grammatica è utile, ma non sufficiente, soprattutto se non viene inserito in un progetto più ampio di educazione linguistica.

Le attività di scrittura sono state costantemente sollecitate ed esercitate dagli studenti nella viva costruzione di un testo.

Ho proposto varie attività volte sia all'acquisizione di un metodo di lavoro autosufficiente e consapevole sia al recupero, al consolidamento e all'approfondimento di abilità e competenze attraverso materiali di supporto presenti anche nel testo in uso.

COMPETENZE TESTUALI: tipologie (oggettiva-soggettiva). Testi espositivi e argomentativi. Come si prendono appunti. Come si fa una relazione. Come si fa una lettera (personale, formale), e-mail, curriculum vitae Come si svolge un tema. Come si fa un'intervista. Come si fa un saggio a scuola.

SUONI, LETTERE E SEGNI GRAFICI. Divisione in sillabe (dittongo, trittongo, iato), accento, elisione, troncamento, apocope. Ortografia. Uso della punteggiatura, le maiuscole. La formazione delle parole: la derivazione mediante suffissi e prefissi

MORFOLOGIA, PARTI DEL DISCORSO, ANALISI SINTATTICA: - verbo: modi, tempi, coniugazione, diatesi attiva e passiva, transitivi e intransitivi. Verbi servili, fraseologici, intransitivi pronominali, riflessivi. - avverbio; - preposizione; - congiunzione b) elementi di analisi logica secondo la grammatica della dipendenza: complemento predicativo dell'oggetto e del soggetto, complementi diretti e indiretti. Le proposizioni principali.

ANALISI DEL TESTO NARRATIVO E POETICO: a) principali elementi e aspetti della narrazione: la struttura, le sequenze, fabula e intreccio; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; il narratore e la voce narrante: narratore omodiegetico/ eterodigetico, il punto di vista del narratore, la focalizzazione interna, esterna, di grado zero; velocità del racconto: relazioni fra tempo della storia e tempo del racconto, cenni sulle tecniche narrative del discorso indiretto libero, monologo

STORIA
METODO DI STUDIO: le parole chiave; le mappe concettuali; la linea del tempo. Uso dell'atlante, gli spazi della storia tra passato e presente. Definizione di storia, storiografia; la cartografia.

LE FONTI E I DOCUMENTI DELLA STORIA
Distinzione tra fonti e documenti; la classificazione dei documenti: documenti scritti, materiali, visivi o iconografici; distinzione tra fonti ufficiali e private.

Elenchi degli argomenti di storia:
Unità 9: La crisi della repubblica

- *Capitolo 29* Perché entrò in crisi la repubblica romana? A. 1. La tarda repubblica e la fine del consenso

- *Capitolo 30* Mario, Silla e le guerre civili 1. Mario e la guerra sociale

- *Capitolo 31* Un "signore della guerra": Pompeo 1. Un nuovo protagonista

- *Capitolo 33* Dittatura e morte di Cesare 1. Cesare contro Pompeo

2. Dal trionfo alla congiura a. LadittaturadiCesare b. Quasiunre c. Le riforme di Cesare Rubicone 11 gennaio 49 a.C.

Unità 10: L'impero e la pax romana

- *Capitolo 34* Come muore una repubblica 1. La lotta per il potere

a. La repubblica per i lpotere b. Due nuovi rivali:Marco Antonio e Ottaviano c. La ribellione di Antonio d. Il secondotriumvirato

2. L'affermazione di Ottaviano a. Ottaviano e Antonio si spartiscono il potere b. Antonio in Oriente c. La propaganda di Ottaviano

- *Capitolo 35* Augusto e la nascita del principato 1. Il principe e i suoi poteri

- *Capitolo 36* La dinastia Giulio-claudia . Da Augusto a Tiberio

- *Capitolo 37* L'apogeo dell'impero 1. Un nuovo equilibrio tra poteri

- *Capitolo 38* La fine della pax romana 1. L'età degli Antonini

Unità 11 l'impero nel III secolo e la sua crisi

- *Capitolo 39* un impero multinazionale 1. La forza dell'impero

- *Capitolo 40* La crisi politica tra II e III secolo

- *Capitolo 40* La crisi economica tra II e III secolo 1. Un economia in affanno

- *Capitolo 41* Le riforme di Diocleziano 1. Le riforme politiche e la tetrarchia
- *Capitolo 43* Costantino e il rilascio dell'impero 1. L'affermazione di Costantino
- *Capitolo 44* Da Giuliano a Teodosio L'impero diventa cristiano
- *Capitolo 45* L'affermazione del cristianesimo 1. Il cristianesimo e le altre religioni dell'impero

La lunga lotta contro il paganesimo Valentiniano II e la statua della vittoria

Unità 13 un nuovo scenario per l'Occidente

- *Capitolo 46* L'agonia dell' impero 1. Arrivano i barbari
- *Capitolo 49* Dopo il 476 gli ostrogoti in Italia 1. Il regno degli ostrogoti

Capitolo 54 Il regno dei longobardi

Capitolo 55 La grande alleanza i franchi e la chiesa

Capitolo 56 Economia e società nell'Alto medioevo

- Capitolo 57 Un nuovo impero in Occidente 1. L'età di Carlo Magno

    4. Dalla Francia meridionale all Marca Hispanica
    5. Un ruolo imperiale non ancora riconosciuto
    6. La corte bizantina perde autorevolezza
    7. Un nuovo impero
    8. Una sfida a Costantinopoli
    9. I bizantini riconoscono il titolo imperiale di Carlo

PUNTO 2

Bilancio finale del lavoro svolto nelle classi
La classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico una composizione stabile nel numero di 29 allievi. La presenza di studenti non madrelingua ha indotto il Consiglio di classe ad adottare, nella valutazione dell'anno appena concluso, misure di sostegno e incoraggiamento allo studio con l'obiettivo comune di migliorare la qualità dell'inclusione che è un tratto distintivo della nostra tradizione culturale. E del sistema di istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. Ciò ha in parte compattato il gruppo-classe, rasserenando l'atmosfera generale anche grazie al paziente impegno degli insegnanti e all'apporto positivo di alcuni allievi particolarmente attenti o maturi che hanno mostrato altruismo e solidarietà verso i compagni con un'azione trainante nello studio e nella partecipazione alle lezioni. In generale la frequenza è stata regolare a parte alcuni casi (uno, due). I prerequisiti sono apparsi buoni per alcuni, discreti per un buon numero, mediocre per un terzo degli allievi che hanno evidenziato propensione a uno studio opportunistico e superficiale o persistenti lacune.

I rapporti con gli allievi e con le famiglie sono stati costruttivi e improntati a stima e rispetto reciproci, anche se le occasioni di confronto si sono limitate alle circostanze dell'incontro collettivo di metà dicembre e metà marzo, cui hanno partecipato quasi tutti i genitori. In quanto tutor ho avuto l'opportunità di consultare e mettere al corrente singolarmente i genitori degli allievi problematici e in difficoltà.

! Grado dei rapporti di collaborazione, dialogo e supporto fra colleghi all'interno del consiglio di classe e del dipartimento ☐1 ☐2 ☒3 ☐4 ☐5

! Grado di soddisfazione del lavoro svolto nella classe ☐1 ☒2 ☐3 ☐4 ☐5

PIANO DI LAVORO CONSUNTIVO

DC09

Data:10/06/2017

PUNTO 3

Obiettivi educativi raggiunti *(crocettare e indicare il grado)*

Autonomia	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☒ 4	☐ 5
Uso delle risorse	☐ 1	☐ 2	☒ 3	☐ 4	☐ 5
Utilizzo delle conoscenze apprese	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☒ 4	☐ 5
Consapevolezza del livello delle proprie acquisizioni	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☒ 4	☐ 5

PUNTO 4

Obiettivi disciplinari raggiunti

Sufficiente padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: - ascolto e parlato; - interazione dialogica.
Abilità/capacità
Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo le relazioni logiche tra le sue varie componenti.
Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati, ampliando il più possibile la propria competenza lessicale.
Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.
Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista.
Costruire conoscenza attraverso lo scambio e il dialogo; possesso delle regole per condurre in modo ordinato e civile una conversazione in contesto scolastico ed extrascolastico, sapendo cogliere e rispettare il punto di vista dell'altro.
Riflettere su se stessi e sulla propria storia al fine di produrre brevi testi bio/autobiografici. Tale abilità è particolarmente utile per gli allievi stranieri, presenti in percentuali elevate nelle classi.
Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.
Contesto, scopo e destinatario della comunicazione
Codici fondamentali della comunicazione verbale
Principi organizzativi del discorso descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo
Lessico specifico dei vari saperi

2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Abilità/capacità:
Saper applicare strategie diverse di lettura e comprensione di un testo individuandone anche gli scopi comunicativi. Decodifica. Comprensione letterale. Comprensione inferenziale e integrativa. Comprensione ricostruttiva e interpretativa. Comprensione analitica e valutativa.
Acquisire, memorizzare e rielaborare conoscenze in contesti di studio diversi (manuali, etc.)
Conoscenze
Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativo

Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
Tecniche di lettura analitica e sintetica

SCRITTO

Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Abilità/Capacità
Ricercare, acquisire e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Ri-scrivere testi: imitazione di modelli, rielaborazioni di testi a partire da materiali dati, ampliamento e sintesi di testi, parafrasi.
Scrivere su istruzione anche testi complessi, giungendo in un anno sc. alla produzione autonoma di almeno un prodotto finito. Pianificare e produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. Uso dei dizionari.

Conoscenze
Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso (compattezza, aderenza all'argomento centrale, segnali grammaticali e lessicali di coesione).
Principali tipologie di produzione scritta (narrazione, descrizione, esposizione, argomentazione, lettera, intervista, diario, reportage.
Prime facili forme di scrittura documentata
Uso consapevole del codice linguistico
- riflessione grammaticale

Accedere modo consapevole alla dimensione letteraria ed estetica della comunicazione
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- riconoscere i segnali dei diversi generi della narrativa

Acquisire conoscenze nell'ambito dei linguaggi contemporanei e delle nuove tecnologie
- comprendere e decodificare i messaggi della comunicazione audiovisiva.
- utilizzare gli strumenti essenziali del linguaggio telematico.

Le competenze relative all'area storica riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici nel presente.
Obiettivi dello studio della storia sono:
comprendere la dimensione diacronica (confronto tra epoche) e quella sincronica (confronto tra aree geografiche e culturali);
sviluppare senso di appartenenza, consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento di diritti e doveri, al fine di educare alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza;
comprendere i valori dell'inclusione e dell'integrazione;
conoscere il proprio territorio.

Abilità/capacità
collocare i più rilevanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo
identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano, anche nel confronto con la propria esperienza personale
leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) ricavandone informazioni su eventi storici
Conoscenze
periodizzazioni fondamentali della storia mondiale

principali fenomeni storici, sociali ed economici
principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea
diverse tipologie di fonti
principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
Competenze chiave di cittadinanza
Comunicare
Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire ed interpretare l'informazione.
Sostanzialmente sono gli obiettivi indicati nel piano preventivo.

(indicare se corrispondono a quelli indicati nel piano preventivo o se vi sono scostamenti significativi)

PUNTO 5

Competenze attivate (culturali e specifiche)
Indicare se gli allievi sono in grado di utilizzare nozioni, strumenti e metodi per crearsi delle risorse utili a risolvere problemi (fornire, eventualmente, esempi legati ad esperienze svolte in classe).

Agli allievi sono stati forniti tutti gli strumenti, metodi e nozioni per crearsi delle risorse utili a risolvere problemi: capacità di costruire mappe concettuali, di lavorare sul manuale scolastico, di selezionare informazioni principali, di esporre in modo ordinato, logico e coerente, attingere conoscenze dalle risorse multimediali.

PIANO DI LAVORO CONSUNTIVO

DC09

Data:10/06/2017

PUNTO 6

Scelte metodologiche effettuate
(crocettare le tipologie praticate più frequentemente, indicando il grado)

Lezione frontale	☐ 1	☐ 2	☒ 3	☐ 4	☐ 5
Lezione frontale partecipata	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☒ 4	☐ 5
Didattica laboratoriale	☒ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4	☐ 5

PUNTO 7

Uso di laboratori e tecnologie *(crocettare l'opzione prescelta)*

Abituale	☐
Frequente	☐
Raro	☒

Avrei più frequentemente usato della didattica laboratoriale se fosse stato disponibile il laboratorio di storia, in fase di allestimento. Inoltre avrei forse sperimentato una didattica più innovativa se la LIM, presente nell'aula 2/27, fosse stata regolarmente funzionante per tutto il corso dell'anno.

PUNTO 8

Tipo di verifiche svolte
(indicare le tipologie praticate più frequentemente e il peso assegnato)

Orali	☐ 20%	☒ 50%	☐ 100%
Scritte	☐ 20%	☒ 50%	☐ 100%
Pratiche	☒ 20%	☐ 50%	☐ 100%
Individuali	☐ 20%	☐ 50%	☒ 100%
Di gruppo	☒ 20%	☐ 50%	☐ 100%

PUNTO 9

Criteri di valutazione *(crocettare)*

Uso di griglie per le verifiche individuali orali	☒	
Uso di griglie per le verifiche individuali scritte	☒	
Uso di griglie di osservazione di attività di gruppo e/o laboratoriali	☒	
La valutazione finale è comprensiva anche del primo quadrimestre?	☒ SI	☐ NO
È stato valutato solo il risultato finale o anche i progressi rilevati? *(sottolineare l'opzione prescelta)*	☒ SI	☐ NO

Altre osservazioni:

PUNTO 10

Esperienze svolte *(crocettare e specificare nel dettaglio)*

☒ Partecipazione a eventi/conferenze interni all'istituto

☒ Partecipazione a eventi/conferenze esterni all'istituto

☒ Uscite didattiche:

- ☐ Viaggi di istruzione
- ☒ Visite in Torino
- ☐ Visite a stabilimenti industriali o ad altre realtà lavorative
- ☐ Scambi con l'estero

☒ Partecipazione e progetti interni all'istituto

☒ Partecipazione e progetti esterni all'istituto

☐ Altro

PUNTO 11

(ENTE DOTATO DI PERSONALITÀ GIURIDICA E DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA - R.D. 24/8/1933 N° 2193Corso San Maurizio,8 10124 TORINO – tel. 011/81.53.611 – telefax 011/81.53.700

CLASSE II C inf.
Programma svolto anno scolastico 2016/2017

ITALIANO
ANALISI DEL TESTO NARRATIVO, TEATRALE E POETICO: a) principali elementi e aspetti della narrazione: la struttura, le sequenze, fabula e intreccio; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; il narratore e la voce narrante: narratore omodiegetico/ eterodigetico, il punto di vista del narratore, la focalizzazione interna, esterna, di grado zero; velocità del racconto: relazioni fra tempo della storia e tempo del racconto, cenni sulle tecniche narrative del discorso indiretto libero, monologo interiore e flusso di coscienza. b) Principali elementi e aspetti del testo poetico: il linguaggio della poesia, i versi e il ritmo, parafrasare e commentare, le tematiche. c) Il testo teatrale: il linguaggio drammatico, il testo drammatico, i generi del teatro.
Analisi testuale ed esercitazioni su parti di opere proposte dal libro di testo.
Il testo descrittivo: la descrizione (di un oggetto, di una persona, di luoghi, soggettiva e oggettiva, tecniche descrittive e scopo della descrizione).
Il riassunto (sequenze, idea centrale, parole chiave).
La parafrasi.
Le principali figure retoriche (similitudine, metafora, personificazione e metonimia)

EPICA
Il concetto di "epos" e i principali poemi epici della letteratura greca, latina ed italiana.
Il mito e il testo epico Odissea ed Eneide a confronto. Genesi dei poemi, caratteri generali, struttura, sistema di valori, virtù dell'eroe e quadro sociale. b) analisi testuale ed esercitazioni sui testi proposti dall'antologia.
L'epica romana, l'"Eneide".
L'epica medievale e rinascimentale. Le imprese epiche della "Bibbia".

SCELTA ANTOLOGICA

<u>Epica:</u>

Percorso D: Eneide, la stirpe romana

- Publio Virgilio Marone, *Il Proemio*, (*Eneide*),
- Publio Virgilio Marone, *La Tempesta*, (*Eneide*),
- Publio Virgilio Marone, *Laocoonte*, (*Eneide*),
- Publio Virgilio Marone, *Didone Innamorata*, (*Eneide*),
- Publio Virgilio Marone, *Didone ed Enea*, (*Eneide*),
- Publio Virgilio Marone, *Caronte*, (*Eneide*),
- Publio Virgilio Marone, *L'incontro con Anchise*,
- Publio Virgilio Marone, E*urialo e Niso*, (Eneide),
- Publio Virgilio Marone, *La morte di Turno*, (*Eneide*),

Percorso E: L'Epica Medievale e Rinascimentale

- Leon Gautier, *Il decalogo della cavalleria*, (*La Cavalleria*),
- Turoldo, *La Morte di Rolando*, (*Chansons de Roland*),
- *La morte di Sigfrido, (Canzone dei Nibelunghi*),

- Italo Calvino, *Il banchetto dei paladini*, (*Il Cavaliere inesistente*),
- Ludovico Ariosto, *Orlando impazzisce per Angelica,* (*Orlando furioso*),
- Italo Calvino, *il vuoto sotto la corazza*, (*Il Cavaliere inesistente*),
- Turoldo, *Il conte Olivieri e Rolando,* (*Cansons de Roland*).

Poesia:

Percorso A: i metodi della poesia

- Eugenio Montale, *Felicità raggiunta,* (*Ossi di seppia*),
- Giosuè Carducci, *San Martino,* (*Rime nuove*),
- Corrado Govoni, *La trombettina,* (*Il quaderno dei sogni e delle stelle*),
- Giacomo Leopardi, *A Silvia,* (*Canti*),
- Eugenio Montale, *Meriggiare pallido e assorto*, (*Ossi di seppia*),
- Camillo Sbarbaro, *Ora che sei venuta,* (*Rimanenze*).

Percorso B: la poesia delle origini

- Francesco d'Assisi, *Cantico delle creature,* (*Lodi di creature*),
- Giacomo da Lentini, *Io m'ag[g]io posto in core a Dio servire,* (*Canzoniere*),
- Cecco Angiolieri, *S'i' fosse fuoco, arderei'l mondo.*

Percorso C: I temi della poesia

- Francesco Petrarca, *I capelli d'oro,* (*Canzoniere*),
- Anna Achmatova, *La porta è socchiusa,* (*Sera*),
- Bertolt Brecht, *L'amore di Polly,* (*L'opera da tre soldi*).

Percorso E: Incontro con l'autore

- Giuseppe Ungaretti, *Veglia,* (*L'Allegria*),
- Giuseppe Ungaretti, *C'era una volta*, (*L'Allegria*),
- Giuseppe Ungaretti, *26 gennaio 1917*, (*L'Allegria*),
- Giuseppe Ungaretti, *In Memoria*, (*L'Allegria*),
- Giuseppe Ungaretti, *Stelle*, (*Il dolore*),
- Giuseppe Ungaretti, *Nessumo, mamma, ha mai sofferto tanto*, (*Il dolore*).

Percorso F: i metodi del teatro

- Carlo Goldoni, *La famiglia dell'antiquario,* (*Tutte le opere*),
- Tito Maccio Plauto, *Il soldato fanfarone,* (*Il soldato fanfarone*),
- Arthur Miller, *Willy e Linda,* (*Morte di un commesso viaggiatore*),
- Filippo Tommaso Marinetti, *Vengono,* (*Teoria e invenzione futurista*),
- Samuel Beckett, *Una tragica attesa,* (*Aspettando Godot).*

Percorso G: I generi del teatro

- Sofocle, *Edipo e Tiresia,* (*Edipo re*),
- Euripide, *Medea,* (*Medea*),

- Terenzio, *L'educazione dei figli,* (*Il condannato volontario*),
- William Shakespeare, *Innamorati*, (*Romeo e Giulietta*)
- Opere complete:
  William Shakespeare, *La tempesta,* Sansoni, Firenze 1995;
  Fëdor Dostoevskij , *Il sogno di un uomo ridicolo, Feltrinelli, Milano 2004;*
  lettura individuale: due opere integrali a scelta dello studente.

COMPITI DELLE VACANZE

ITALIANO

(per tutti)

Leggere cinque opere (due italiane e tre straniere) dall'elenco presente nel manuale di narrativa.

(per chi ha raggiunto solo la sufficienza)

ESERCIZI DI GRAMMATICA
Individua i rapporti gerarchici tra le proposizioni dei periodi e fanne lo schema grafico adeguato.
Non c'era nessuno, ma Marta uscì lo stesso in giardino. Vide allora che c'era stato qualcuno.
Non ci problemi di prenotazione, quindi preparate subito il necessario per la partenza,
Marco mi aveva detto che dovevo andare per terminare con lui un lavoretto.
Lavorando, mi sono accorto che il mio braccio destro non funziona $_{\text{bene}}$ ma non so cosa fare.
Non voglio sapere cosa tu abbia fatto per rendere tanto furiosa.

ANALISI DEL PERIODO
Se incontri delle subordinate dalla funzione per te ancora sconosciuta (es. causale, finale, etc.) segnalane semplicemente il grado e la forma (esplicita o implicita).
Poiché ha sofferto molto il mal di mare, Alfonso, che ama viaggiare e che è sempre in giro, ha detto che d'ora in poi prenderà l'aereo per arrivare a destinazione.
Ho fatto di tutto, per iscrivermi al corso di nuoto, perché ci vanno molti miei amici, che sono simpaticissimi.
Siccome è stato chiuso alle automobili l'ingresso della fiera, fummo costretti a girare ore per trovare parcheggio: poiché c'era molto traffico, fummo obbligati a tornare indietro
Allenandoti tutti i giorni, rafforzerai i tuoi muscoli per vincere la finale, come desideravi da quando eri piccolo
Dopo aver chiuso la porta, ho sentito che stavate litigando per scegliere il luogo, in cui andare in vacanza
Chiara studia e marco dorme: tutti e due si stanno rilassando, dopo aver studiato tanto, per sostenere l'esame.
Matteo, il professore di tua sorella, ha comprato una barca a vela e invita sempre tutti alle gite domenicali che fa con la sua famiglia.
Non ho ancora preso la decisione di frequentare il liceo, perché temo che si debba studiare molto e io so di non essere uno studente modello

Mi spiace che Paolo abbia avuto quella reazione, ma era impossibile per me rinunciare a dirgli ciò che pensavo.
Non indovinerai mai chi è venuto a trovarci, anche per me è stata una bella sorpresa.
Udite quelle parole inattese, la ragazza di nascosto sorrise perché aveva ricevuto un complimento che l'aveva lusingata, e si sedette sulla panchina, perché non voleva che quel giovanotto intraprendente ora le camminasse al fianco.

ANALISI LOGICA
Al cane di Matteo è stato dato il nome che piaceva alla zia Patrizia.
Ho cotto il dolce con il forno a legna e ho fatto le pizze alla diavola per la cena, che faccio ogni anno, in estate.
La stanza era caldissima e Gianna è stata colpita da un malore: Il dottore le ha detto di stare a riposo per due giorni.
Laura balla bene e Marcello la guarda con il fiato sospeso.
Gli occhiali da sole di Giacomo sono stati rigati da Luca.
Marco ha dato a Luca, suo fratello, il soprannome di 'ragno' per la sua agilità e per la sua velocità.
Tutti considerano bellissima la biblioteca laurenziana di Firenze: questa città è soprannominata la culla del Rinascimento.
La barca a vela di Fabrizio, mio fratello, è stata distrutta da una tempesta ma è stata aggiustata subito dopo da Luca, il meccanico.
Gianna è molto agitata: mette tutti le sue cose a casaccio e sembra pazza.
La mamma stupidamente ha scordato la merenda di Luca e lui l'ha chiamata a casa per un'ora.
Alcuni dei bambini della scuola sono stati eletti rappresentanti di classe dai ragazzi stessi.
Dei ragazzi sbadati possono combinare dei guai seri; alcuni di loro sono capaci di chiudere nella porta della classe la mano di un compagno.
Gli allievi, per la loro disattenzione, non hanno fatto la verifica di storia decentemente.
Non ho ancora preparato le cose per il pranzo: devo andare di corsa a scuola.
Ti farò avere per posta, prestissimo, il pacco di vestiti che ti ho regalato.

GUIDA ALL'ANALISI DEL PERIODO

Suddividi il periodo in proposizioni.
Per fare ciò devi;
individuare i predicati;
individuare l'elemento che collega tra loro le proposizioni (segno di punteggiatura, congiunzione, pronome relativo, età).
Individua le proposizioni autonome. Di esse devi indicare:
la tipologia (indipendente, principale, incidentale);
la funzione (enunciativa, interrogativa, volitiva, età).
Individua poi le proposizioni coordinate. Di esse devi indicare:
il rapporto di coordinazione (cioè se si tratta di coordinata alla principale o alla subordinata);
la forma della coordinazione (tramite congiunzione, per asindeto o per polisindeto);
la funzione, se la coordinazione avviene tramite congiunzione (copulativa, disgiuntiva, avversativa, conclusiva, età).
Individua le proposizioni subordinate. Di esse devi indicare:
il grado di subordinazione (primo, secondo, terzo, e così via);
la funzione (soggettiva, oggettiva, relativa, finale, età);
la forma (esplicita o implicita).

Un esercizio molto utile consiste nel disegnare lo schema grafico per rappresentare la struttura sintattica del periodo.

STORIA: Finire l'unità 16 con le relative risposte alle “verifiche veloci”.

Completare tutte le esercitazioni di fine unità.